

RIVISTA DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

PONTIFICIA FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE AUXILIUM
ANNO LVII • SETTEMBRE DICEMBRE 2019

DOSSIER
ALLEANZE EDUCATIVE
IN UNA SOCIETÀ COMPLESSA

2019
a3

COMITATO DI DIREZIONE

PINA DEL CORE
MARCELLA FARINA
MARIA ANTONIA CHINELLO
GRAZIA LOPARCO
ELENA MASSIMI
MARIA SPÓLNİK

COMITATO SCIENTIFICO

JOAQUIM AZEVEDO (PORTUGAL)
GIORGIO CHIOSSO (ITALIA)
JENNIFER NEDELSKY (CANADA)
MARIAN NOWAK (POLAND)
JUAN CARLOS TORRE (ESPAÑA)
BRITT-MARI BARTH (FRANCE)
MICHELE PELLERREY (ITALIA)
MARIA POTOKAROVÁ (SLOVAKIA)

COMITATO DI REDAZIONE

ELIANE ANSCHAU PETRI
CETTINA CACCIATO INSILLA
PIERA CAVAGLIÀ
HIANG-CHU AUSILIA CHANG
MARIA ANTONIA CHINELLO
SYLWIA CIEŻKOWSKA
PINA DEL CORE
ALBERTINE ILUNGA NKULU
MARCELLA FARINA
KARLA M. FIGUEROA EGUIGUREMS
MARIA KO HA FONG
RACHELE LANFRANCHI
GRAZIA LOPARCO
ELENA MASSIMI
ANTONELLA MENEGHETTI
ENRICA OTTONE
MICHAELA PITTEROVÀ
PIERA RUFFINATTO
MARTHA SÉIDE
ROSANGELA SIBOLDI
ALESSANDRA SMERILLI
MARIA TERESA SPIGA
MARIA SPÓLNİK
MILENA STEVANI

DIRETTORE RESPONSABILE

MARIA ANTONIA CHINELLO

COORDINATORE SCIENTIFICO

MARCELLA FARINA

SEGRETARIA DI REDAZIONE

RACHELE LANFRANCHI

RIVISTA DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

PUBBLICAZIONE QUADRIMESTRALE
EDITA DALLA PONTIFICIA
FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE
"AUXILIUM" DI ROMA

DIREZIONE

Via Cremolino 141
00166 Roma

Tel. 06.6157201
Fax 06.615720248

E-mail
rivista@pfse-auxilium.org
coordinatore.rse@pfse-auxilium.org

Sito internet
<http://rivista.pfse-auxilium.org/>

Informativa GDPR 2016/679

I dati personali non saranno oggetto di comunicazioni o diffusione a terzi. Per essi Lei potrà richiedere, in qualsiasi momento, accesso, modifiche, aggiornamenti, integrazioni o cancellazione, rivolgendosi al responsabile dei dati presso l'amministrazione della rivista.



ASSOCIATA
ALLA UNIONE STAMPA
PERIODICA
ITALIANA

Aut. Tribunale di Roma
31.01.1979 n. 17526

Progetto grafico impaginazione
e stampa
EMMECIPI SRL

ISSN 0393-3849

RIVISTA DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

ANNO LVII NUMERO 3 • SETTEMBRE/DICEMBRE 2019

Poste Italiane Spa
Sped. in abb. postale d.l. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 2 e 3, C/RM/04/2014

PONTIFICIA FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE AUXILIUM



DOSSIER

ALLEANZE EDUCATIVE IN UNA SOCIETÀ COMPLESSA

Educational relationships in a complex society

Introduzione al Dossier

Introduction to the Dossier

Hiang-Chu Ausilia Chang 322-326**Messaggio del Santo Padre Francesco per il lancio del Patto educativo**

Message of His Holiness Pope Francis

for the launch of the Global Compact on Education 327-329

**“Far crescere l’umano”,
compito di ogni alleanza educativa**

“Developing the human dimension”:

the task of every educational relationships

Bruno Rossi 330-346**Alleanze educative e contesti partecipativi.****Costruire inclusione a scuola nella società complessa**

Educational relationships and participative contexts.

Building inclusion in schools in a complex society

Luigi D’Alonzo - Ilaria Folci 347-360**Considerazioni a partire da *Christus vivit***

e dal Documento finale del Sinodo sui giovani

Alleanze educative al servizio dei giovani.

Educational relationships in the service of youth.

Considerations from *Christus Vivit*and the *Final Document* of the Synod on Youth*Gustavo Cavagnari* 361-378**«Perché la scuola non si fida delle mie capacità e del mio impegno a provare qualcosa di nuovo con i miei compagni e i professori?».****Il Progetto “Fare scuola”**

“Why does the school not trust my abilities

and my commitment to try something new
with my friends and professors?"

The Project "Fare scuola"

Bruna Elena Giacopini

379-399

DONNE NELL'EDUCAZIONE

Nell'aeropago delle scienze dell'educazione.

Verso il 50° della Facoltà «Auxilium»

In the areopagus of the educational sciences.

Towards the 50th anniversary of the Faculty «Auxilium»

Marcella Farina

402-418

ALTRI STUDI

Sistemi e trascendenze: le identità "vulnerabili"

Systems and transcendences:

the "vulnerable" identities

Pier Paolo Bellini

420-431

**La consegna di sé senza riserve nella vita
della Beata Eusebia Palomino**

Blessed Eusebia Palomino's commitment
of herself without reservation during her life

Francesca Venturelli

432-442

ORIENTAMENTI BIBLIOGRAFICI

Recensioni e segnalazioni

444-459

Libri ricevuti

460-461

INDICE DELL'ANNATA 2019

464-472

NORME PER I COLLABORATORI DELLA RIVISTA

474-475

RIVISTA DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

PONTIFICIA FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE AUXILIUM

**DOSSIER
ALLEANZE EDUCATIVE
IN UNA SOCIETÀ COMPLESSA**

RSE

INTRODUZIONE AL DOSSIER ALLEANZE EDUCATIVE IN UNA SOCIETÀ COMPLESSA

EDUCATIONAL RELATIONSHIPS IN A COMPLEX SOCIETY
INTRODUCTION TO THE DOSSIER

HIANG-CHU AUSILIA CHANG

DOSSIER

La stagione educativa in questa società complessa dove stiamo vivendo manifesta evidenti sintomi di disorientamento. Le istituzioni educative, non raramente, sono sotto assedio. Basti pensare, da una parte, ai comportamenti sempre più frequenti di genitori, così anche di bambini e adolescenti, che screditano gli insegnanti e, dall'altra, alle non poche situazioni familiari che sono ignare o lontane dal compito di prendersi cura dei loro figli e di educarli o addirittura sono fragili in se stesse. Emerge sempre più evidente il misconoscimento del significato dell'*educativo* nelle stesse attività dette educative.¹ Tale significato, infatti, sembra essere affievolito persino in alcune normative scolastiche nazionali o negli orientamenti internazionali riguardanti l'educazione e la scuola, in quanto è ormai frequente l'uso indifferenziato dei termini chiave "educazione", "istruzione" e "apprendimento" come se fossero equivalenti, o il credere che basti istruire perché si realizzi automatica-

mente la formazione della persona. Si constata tuttora, quasi ovunque, quello che è stato osservato da Harry R. Lewis, matematico ed accademico di Harvard: «I professori vengono premiati per la loro individuale eccellenza accademica, ma non per aver aiutato gli studenti a trovare il senso autentico della loro vita ed il senso del loro posto nella società».² Si presenta più che mai urgente oggi scoprire e approfondire che cosa significhi *educare* e ciò che esso comporta.

Con il presente Dossier *Alleanze educative in una società complessa*, si vuole evidenziare la necessità di impegnarsi su tutti i fronti per far sorgere una nuova stagione fondata sulle alleanze educative le quali a loro volta diventano realtà se si basano su un umanesimo integrale e solidale, così come Paolo VI nella sua famosa Enciclica *Populorum Progressio* (26 marzo 1967)³ evidenziò magistralmente e come a sua volta, anche il Magistero della Chiesa dopo di lui ne ha fatto tesoro.

La tematica del Dossier, progettata nello scorso anno, si trova in perfetta sintonia con il lancio autorevole del *Global Compact on Education* da parte di Papa Francesco il 12 settembre 2019: la necessità e l'urgenza di «Ricostruire il patto educativo globale». ⁴ Tale evento mondiale si realizzerà il 14 maggio 2020. Il Papa rileva: «Mai come ora, c'è bisogno di unire gli sforzi in un'ampia alleanza educativa per formare persone mature, capaci di superare frammentazioni e contrapposizioni e ricostruire il tessuto di relazioni per un'umanità più fraterna». Egli afferma con forza che «dobbiamo puntare sull'educazione» perché ogni cambiamento «ha bisogno di un cammino educativo che coinvolga tutti», ci educi alla solidarietà universale, a un nuovo umanesimo che abbia il coraggio di mettere al centro la persona, di investire le migliori energie con creatività e responsabilità, come pure il coraggio di formare persone disponibili a mettersi al servizio della comunità. Il testo del messaggio di Papa Francesco, riportato di seguito, dopo l'introduzione, avvalora e conferma l'obiettivo e il contenuto dei contributi del Dossier. Gli articoli, da punti di vista diversi, approfondiscono il senso profondo dell'*educazione* che deve caratterizzare ogni alleanza suggellata in favore delle nuove generazioni e della loro formazione e, sulla base e a partire da ciò, mettono in evidenza l'irrinunciabilità di una consapevole e fattiva collaborazione non solo intergenera-

zionale e interistituzionale, ma anche globale. Si può ben dire che il filo rosso che accompagna l'esposizione dei vari contributi è rappresentato da alcuni interrogativi fondamentali quali: Com'è possibile educare senza la chiarezza del significato dell'educare e senza una adeguata condivisione del suo fine tra coloro che hanno il compito di educare? Com'è possibile tutto ciò senza una adeguata concezione antropologica e della realtà nella sua globalità?

Va considerata inoltre la condizione delle condizioni: *l'amore*. Senza lo sforzo e la capacità di amare, che vuol dire volere il vero bene della persona, non è possibile l'educazione. Come afferma Giovanni Paolo II nella Lettera Apostolica *Mulieris dignitatem* (15 agosto 1988), «l'amore è un'esigenza ontologica ed etica della persona. La persona deve essere amata, poiché solo l'amore corrisponde a quello che è la persona» (n. 29). ⁵ Possiamo aggiungere: la persona che *deve* essere educata non si educa senza amore, senza esempio.

Se la nostra società è sempre più disorientata nonostante i notevoli sviluppi scientifico-tecnologico-comunicativi lo è, si può ben dire, perché ignora o ha perso la capacità di amare, misconosce la bellezza dell'amore con tutto ciò che esso implica: dedizione, sacrificio, uscire da sé e andare incontro all'altro, ascolto e dialogo, lavorare insieme, vivere la prossimità. Venendo meno o in assenza di questo impegno di amore educativo domina,

come avviene nel nostro tempo, l'egoismo ad oltranza a tutti i livelli, la competizione economica selvaggia, l'indebito e orribile sfruttamento degli esseri umani e della natura.

Sulla base di queste considerazioni un'*alleanza educativa globale* che qui si auspica, significa appunto la volontà di educare, quindi di amare, non solo i soggetti in formazione propriamente detti, ossia le nuove generazioni, ma anche tutti gli adulti e le organizzazioni giacché tutti siamo in apprendimento e formazione permanente, anche nella capacità di amare.

I primi due contributi sono di pedagogisti, docenti in diverse università italiane.

L'articolo di Bruno Rossi, come da titolo, pone il "Far crescere l'umano" come compito di ogni alleanza educativa e ribadisce propriamente la necessità di porre *la persona al centro dell'atto educativo* con una giusta concezione di persona nella scuola, nella famiglia, nella chiesa e in altre agenzie di educazione sia non-formale che informale.

Quello di Luigi D'Alonzo e di Ilaria Folci chiarisce come la vera educazione non possa essere che *inclusiva*, rispettosa della dignità di ogni persona umana, dove inclusività è intesa non nel senso desueto, ma quello pedagogico basato sulla concezione antropologica personalistica.

A questi segue il contributo di Gustavo Cavagnari, docente di teologia pastorale, che valorizza il recente ricco magistero della Chiesa, in particolare

il *Documento finale* del Sinodo sui giovani (2018) e l'Esortazione apostolica post-sinodale *Christus vivit* (2019), e offre un apporto raramente riscontrabile nelle riviste propriamente pedagogiche. Per educare le nuove generazioni la famiglia, la scuola, la chiesa e il territorio devono operare in modo sinergico perché l'educazione è un processo che suppone un fattivo operare convergente: senza il contributo di tutti in consapevole corresponsabilità, collaborazione, partecipazione attiva non si realizza la formazione dell'umano. Fuori di questo impegno non è possibile una vera e indispensabile alleanza educativa. Infine, il contributo di Bruna Elena Giacomini presenta una buona pratica sperimentale - tuttora in atto in Italia - che dal 2015 ha coinvolto un centinaio di scuole statali dell'infanzia e primarie generando un fecondo dialogo sinergico e virtuoso tra pedagogia, architettura e design, tra scuola e territorio, e tra diverse categorie di persone operanti nella scuola.

Con il presente Dossier, dunque, viene evidenziato che tutti siamo chiamati ad allearci per l'educazione delle nuove generazioni attraverso la promozione dell'umano, segno inequivocabile che gli adulti di oggi, con amore, vogliono porre al centro i giovani e il loro futuro. Ciò costituisce la *conditio sine qua non* per uscire dalla società disorientata in vista di un futuro di speranza dove cresce l'amore per ogni persona umana e la sua educazione e dove la promozione di

una cultura dell'incontro e del dialogo fa crescere l'*umano* in ogni convivenza umana. L'apprendimento permanente, la ricerca della qualità di cui tanto si parla non può fare a meno di alleanze realmente educative con quanti devono avere a cuore l'educazione della nuova generazione.

La società disorientata è in fondo segno e causa dell'*educazione che manca* la quale, a sua volta, manca perché è carente a causa dell'assenza e dell'incapacità degli adulti di amare.

Si sa che l'alleanza educativa non è fine a se stessa, nel senso che essa non è possibile se viene a mancare la chiarezza e la condivisione di ciò che significa educare (e non solo istruire) e l'impegno e il coraggio dell'amare nel senso di prendersi cura (*l'care*, volere il vero bene dell'altro). La capacità di amare e l'impegno sinergico per l'educazione non trovano spazio dove si radica l'umanesimo senza Dio della post-modernità, cioè senza un umanesimo integrale.

Il nocciolo della tematica dell'alleanza educativa va visto così nel significato profondo dell'*educare* che comporta un approccio sistemico e bioecologico globale, già a partire dall'ambiente micro della convivenza umana fondamentale, come viene affermato con straordinaria chiarezza nel *Documento finale* del Sinodo sui giovani, testo di grande importanza per l'educazione e l'alleanza educativa: «Il compito di educare non può essere separato dal compito più complessivo di vivere insieme» (n.148);⁶ va coltivata già in fa-

iglia l'alleanza coniugale tra uomo e donna, della primaria alleanza tra genitori e figli, così pure va cercata «un'intesa collaborativa e solidale fra educatori di uno stesso spazio, fra educatori che appartengono ad uno stesso territorio, ed anche fra diverse agenzie educative, con «stile sinodale» (*l. cit.*). Il lavorare insieme, pertanto, si caratterizza per la concordia negli intenti e la condivisione dei valori.

NOTE

¹ D'altra parte non sono rari i fatti di violenza da parte di coloro che si occupano della cura educativa (negli asili nido e nelle scuole dell'infanzia in particolare), di cui le cronache ci mettono a nudo.

² LEWIS Harry, *Excellence Without A Soul: How a Great University Forgot Education?*, New York, PublicAffairs 2006, XI.

³ Cf *Populorum Progressio*, Lettera Enciclica di sua Santità Paolo PP. VI, in w2.vatican.va/.../documents/hf_p-vi_enc_26031967_populorum.html (27-10-2019).

⁴ FRANCESCO, *Lanciamo un patto educativo globale*, in <https://www.youtube.com/watch?v=iKUbcCXkvZY> (12-09-2019).

⁵ *Lettera Apostolica Mulieris dignitatem del Sommo Pontefice Giovanni Paolo II sulla dignità e vocazione della donna in occasione dell'anno mariano* [15 agosto 1988], in w2.vatican.va/.../1988/documents/hf_jp-ii_apl_19880815_mulieris-dignitatem.html (27-10-2019).

⁶ Sulla necessità e urgenza dell'imparare a vivere insieme esistono parecchi orientamenti internazionali e nazionali. Cf al riguardo: CHANG Hiang-Chu Ausilia, *Imparare a vivere insieme. Una sfida educativa chiave per il nostro tempo, Learning to live together. A key educative challenge of our time*, in *Rivista di Scienze dell'Educazione* 55(2017)1, 67-84. Cf anche UNESCO, *Learning to live together*, in <http://www.unesco.org/new/en/kingston/learning->

to-live-together; *The UNESCO video on "Learning to live together in peace through Global Citizenship Education*, in <https://www.youtube.com/watch?v=KuKzq9EDt-0> (21-07-2016); *Apprendre à vivre ensemble: avons-nous échoué? Synthèse des réflexions et des contributions issues de la 46e session de la Conférence Internationale de l'éducation de l'Unesco* (Genève, 5-8 Septembre 2001), in http://www.ibe.unesco.org/sites/default/files/ICE_2001_summary_fr.pdf 1-120; CONSEIL DE L'EUROPE, *Compétence pour une culture de la démocratie. Vivre ensemble sur un pied d'égalité dans les sociétés démocratiques et culturellement diverses* (2016), in <https://rm.coe.int/16806ccc08> PDF file; *Apprendre à vivre ensemble. Rapport du Conseil de l'Europe sur la situation de l'éducation à la citoyenneté et aux droits de l'homme en Europe* (2017), in <https://rm.coe.int/apprendre-a-vivre-ensemble-rapport-du-cde-sur-l...> PDF file; CONGREGAZIONE PER L'EDUCAZIONE CATTOLICA, *Educare al dialogo interculturale nella scuola cattolica. Vivere insieme per una civiltà dell'amore* (2013), in http://www.vatican.va/roman_curia/congregations/ccatheduc/documents/rc_con_ccatheduc_doc_20131028_dialogo-interculturale_it.html; ID, *Educare insieme nella scuola cattolica. Missione condivisa di persone consacrate e di fedeli laici*, 2007, in https://w2.vatican.va/.../rc_con_ccatheduc_doc_20071120_conf-educare-insieme_it.html (27-10-2019).